

MUSICA DA CAMERA PRENDONO IL VIA I CONCERTI DELLA V EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE «CLASSICHEFORME» FONDATA E DIRETTA DALLA PIANISTA

# Beatrice Rana «regina» a Lecce

Dieci appuntamenti in luoghi suggestivi e una giornata dedicata a Igor Stravinskij

di MARIA AGOSTINACCHIO

**S**i alza il sipario stasera (ore 21), nel chiostro del Rettorato dell'Università del Salento, a Lecce, sul Festival Internazionale di Musica da Camera «ClassicheForme», giunto alla quinta edizione, fondato e diretto dalla pianista Beatrice Rana, considerata tra le migliori pianiste under 30 al mondo. Un evento di pregio, premiato nel 2017 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha ricevuto l'Effe Label 2019-2020 dall'European Festivals Association, confermato per il 2021. Dallo scorso anno presidente onorario è sir Antonio Pappano.

La settimana di «ClassicheForme», composta da dieci appuntamenti in programma sino al 24 luglio, inizierà con la prima esecuzione assoluta del *Quartetto per pianoforte e archi Room 237* (2021), nuova commissione al compositore Carlo Boccadoro ispirata alla camera dell'Overlook Hotel del celebre film *Shining* di Stanley Kubrick, tratto dall'omonimo romanzo di Stephen King. Nel programma anche *Langsamer Satz* (Movimento lento) per quartetto d'archi WoO 6, pagina giovanile composta nel 1905 da Anton Webern, tra i padri fondatori della cosiddetta «Seconda Scuola di Vienna», e il *Quintetto per pianoforte n. 2 op. 81*, scritto nel 1887 da Antonin Dvořák che rivelano l'attenzione del compositore ceco verso la tradizione popolare e il folklore boemo. Protagonisti con Beatrice Rana, il primo violino dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia Andrea Obiso, la violinista bulgara Liya Petrova, primo premio al Concorso Carl Nielsen nel 2016, il francese Grégoire Vecchioni, viola dell'Orchestra dell'Opéra di Parigi, e la violoncellista Ludovica Rana, vincitrice al «Grand Prize Virtuoso» di Vienna e al «Young Virtuoso Award» di New York.

I concerti proseguono mercoledì 21 con *Le Sacre du Printemps* di Stravinskij; venerdì 23 con *Sonata a Kreutzer*, musiche di Beethoven e Rachmaninov; sabato 24 con il recital della star francese del violino Renaud Capuçon e Beatrice Rana su musiche di Sergej Prokofiev e Robert Schumann.

Domani (ore 21), nell'Ortale del Teatro Koreja, sempre in città, «Capitoli pugliesi» con il giovane Trio Orione, Gianluigi Caldarella clarinetista, Ludovica Rana al violoncello e Stefania Argentieri al piano.

Novità di questa quinta edizione sono i due concerti «In campo aperto» immersi nella natura, senza palcoscenici e distanze tra interpreti e pubblico, con un programma a sorpresa, ossia, martedì 20 nell'azienda agricola «Taurino» di Squinzano e giovedì 22 nella masseria «Le Stanzie» di Supersano con i musicisti Obiso, Petrova, Ferrández, le sorelle Rana e Vecchioni, accanto ai giovani talenti del Trio Chagall e Trio Eidos.

Mercoledì 21, «ClassicheForme» renderà omaggio a Igor Stravinskij, nel cinquantenario della morte, con due appuntamenti. Alle 11, nella Biblioteca Bernardini del capoluogo salentino, ci sarà una conversazione sul compositore russo, moderata dalla giornalista e critica musicale Fiorella Sassanelli, con Carlo Boccadoro, Marcello Panni e il musicologo Gastón Fournier-Facio; alle 21, concerto dedicato al *Sacre* nel chiostro del Rettorato.

Due concerti di «ClassicheForme Young» saranno ospitati nel chiostro del convitto Palmieri di Lecce: mercoledì 21 di scena il Trio Chagall con brani di Beethoven e Brahms; venerdì 23 protagonista il Trio Eidos con musiche di Beethoven, Sostakovic e Brahms.

L'edizione 2021 è realizzata anche grazie ai fondi della Regione Puglia-assessore all'Industria Turistica e Culturale. Inoltre, Rai Radio3 trasmetterà le serate del Festival.



DIRETTRICE ARTISTICA Beatrice Rana

